

COPIA DELIBERAZIONE

Reg. n. 251

OGGETTO: Principi generali su sistema di valutazione, misurazione e trasparenza della performance – Merito e premi – Appendice al regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi – Approvazione atto G.M. n. 323/2000

COMUNE DI MUSSOMELI

Provincia Regionale di Caltanissetta



GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di dicembre alle ore 11.00, nei locali del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1)	CALA' Salvatore
2)	NUCERA Vincenzo
3)	SORCE Sebastiano
4)	===
5)	===

SINDACO

ASSESSORI

Con la partecipazione del Segretario Generale F.F. del Comune D.ssa Cordaro Antonina.

Assume la presidenza il Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

RICHIAMATI:

□ □ l'articolo 89, comma 5 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni in virtù del quale l'Amministrazione comunale può procedere all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;

□ □ l'articolo 48 comma 3 del medesimo Decreto Legislativo che attribuisce, nello specifico, alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

□ □ gli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di organizzazione e di disciplina degli uffici;

□ □ l'articolo 40 del sopracitato Decreto che esclude dalle materie oggetto di contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;

□ □ i contenuti del recente D.Lgs. 29/10/2009 n. 150, che, emanato in attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza, reca una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riferimento agli istituti della premialità, dell'istituzione del Organismo Indipendente di Valutazione e al principio della trasparenza della Performance e pone all'art.16 la necessità per gli enti locali di provvedere all'adeguamento dei propri regolamenti ai vari principi innovativi contenuti nel testo legislativo;

CONSIDERATO che questa Amministrazione con l'adozione del presente atto intende iniziare il suo percorso volto alla riorganizzazione in linea con i principi e la filosofia di orientamento al risultato, di misurazione e valutazione delle performance, contenuti nella recente normativa in premessa richiamata;

DATO ATTO CHE la presente integrazione al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di cui all'allegato sub A) è stata redatta sulla base di linee guida finalizzate ad assicurare una visione integrata dell'Ente per il governo complessivo della città, ad avvicinare l'azione del Comune ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini, migliorando l'orientamento del servizio ai cittadini;

VISTO l'atto deliberativo C.C. n.56 del 30.08.2011 che fissa i criteri generali per l'adozione del regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.lgs n.150/2009 (legge Brunetta) ;

VISTA la L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni comprendenti anche le norme di cui al Testo Unico approvato con D.Lgs. N.267 del 18/8/2000, in virtù del recepimento dinamico contenuto nella citata L.R. N. 48/91;

VISTA la L.R. N.30 del 23/12/2000;

RITENUTO di dovere integrare il vigente regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi adottato con delibera G.M. n. 323 del 26.11.2000 approvando la disciplina relativa ai "Principi generali su sistema di valutazione misurazione e trasparenza della performance .Merito e Premi -;

PROPONE

Per quanto in premessa:

- 1) Approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegata regolamentazione relativa ai "Principi generali su sistema di valutazione misurazione e trasparenza della performance .Merito e Premi - Appendice al Regolamento sul funzionamento degli uffici e servizi approvato con atto G.M. n.323/2000.
- 2) Dare atto che, essendo stati fissati nel testo i principi generali del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, verranno assunti in prosieguo dall'amministrazione comunale tutti gli atti attuativi occorrenti;

- 3) Dare atto inoltre che sarà adottato un testo coordinato del vigente regolamento sull'ordinamenti degli uffici e dei servizi alla luce delle modifiche apportate con l'approvazione di atti integrativi dello stesso per intervenute riforme legislative con contestuale abrogazione di alcuni articoli ormai desueti per espressa volontà di legge (es. abrogazione figure del Direttore generale e del Difensore civico);
- 4) Disporre di informare le organizzazioni sindacali dell'adozione del presente atto.

LA GIUNTA

VISTA la proposta che precede;

RITENUTA la propria competenza;

VISTI i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., espressi nei seguenti termini:

- Parere favorevole del responsabile del servizio interessato;
- Parere favorevole del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria: atto che non comporta impegno di spesa,

Ad unanimità di voti, resi in forma palese;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta redatta dall'Ufficio di Segreteria facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.

PRINCIPI GENERALI SU SISTEMA DI VALUTAZIONE, MISURAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE – MERITO E PREMI

CAPO I

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente atto ha la finalità di adeguare il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (Del.G.M.323/2000) al D.Lgs. n.150/2009 (cosiddetto decreto Brunetta) come previsto agli artt. 16 e 31 del medesimo decreto e ne costituisce parte integrante.

Le disposizioni contenute nel presente Titolo disciplinano i principi generali del sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti del comune di Mussomeli al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti tramite la crescita della professionalità dei dipendenti e la valorizzazione del merito di ciascuno secondo il principio di pari opportunità.

La performance è misurata e valutata con riferimento:

- all'amministrazione nel suo complesso;
- ai settori in cui si articola;
- ai singoli dipendenti.

La Giunta comunale, con proprio provvedimento, approva il sistema di valutazione della performance che è coerente con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio.

Il sistema di misurazione e valutazione ha come obiettivo l'annuale valutazione dei risultati dell'attività dell'ente articolata nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi assegnati e la distribuzione delle risorse;
- c) monitoraggio ed eventuale correzione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti in base a criteri di valorizzazione del merito secondo le modalità indicate dalla contrattazione collettiva cui spetta la disciplina del trattamento economico del personale dipendente;

- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti ed ai destinatari dei servizi tramite pubblicazione sul sito istituzionale del comune.

Art. 2

Caratteristiche degli obiettivi

Gli obiettivi assegnati ai responsabili delle singole Aree sono definiti, in applicazione delle disposizioni del presente regolamento, di norma prima dell'inizio del rispettivo esercizio e devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili;
- c) tali da determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi in rapporto alle risorse assegnate;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni simili;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Art. 3

Monitoraggio dei risultati.

La Giunta comunale, con il supporto dei Responsabili delle Aree e del Nucleo di valutazione, verifica l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi di cui all'articolo 2 durante il periodo di riferimento e propone, ove necessario, interventi correttivi in corso di esercizio.

Art. 4

Soggetti cui è affidata la valutazione

La funzione e valutazione delle performance è affidata:

- a) al Nucleo di Valutazione cui compete la valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Responsabili delle Aree secondo le modalità indicate dal sistema di valutazione della performance;
- b) al Sindaco cui compete, sentita la Giunta, l'approvazione della proposta di valutazione dei Responsabili delle Aree formulata dal Nucleo di Valutazione secondo le modalità contenute nel sistema di valutazione;
- b) ai Responsabili delle Aree cui compete la valutazione del personale assegnato alla propria Area in applicazione del citato sistema di valutazione;

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance individua:

- a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- b) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Art.5

Nucleo di Valutazione

E' istituito e disciplinato con apposito atto presso il comune di Mussomeli un Nucleo di Valutazione con il compito di valutare la performance di ciascuna struttura amministrativa e di sottoporre al Sindaco ed alla Giunta la proposta di valutazione annuale della prestazione dei dirigenti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance.

CAPO II

TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE

Art. 6

Oggetto e finalità

L'intera attività dell'ente si ispira a principio generale di trasparenza, esso costituisce, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, livello essenziale delle prestazioni erogate.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Art.7

La trasparenza del sistema di valutazione

L'ente garantisce la trasparenza di ogni fase di attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, in primo luogo ai soggetti oggetto della valutazione, il cui coinvolgimento nel procedimento di valutazione è contenuto nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dalla Giunta.

E' istituita sul sito istituzionale dell'ente, nella home page, un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" di facile accesso e consultazione in cui sono pubblicati tralaltro nelle sottosezioni

- a) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;

- b) i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;
- c) i nominativi ed i curricula dei componenti del Nucleo di Valutazione; ;
- d) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;
- e) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- f) i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;
- g) gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati;

ogni altra informazione che la legge e gli atti organizzativi dell'ente dispongano di pubblicare nel rispetto della disciplina sulla riservatezza dei dati personali.

Capo III

MERITO E PREMI

Art. 8

Oggetto e finalità

Le disposizioni del presente capo sono volte ad indicare i criteri generali a cui l'ente si ispira per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa dei dipendenti nel rispetto dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 165/2001 che prevede che l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi, salvo i casi espressamente indicati dallo stesso decreto legislativo, e che le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale.

L'attività organizzativa e regolamentare dell'ente è, pertanto, esercitata nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale e, comunque, in modo da non determinare la disapplicazione di istituti o clausole contrattuali vigenti, salva diversa disposizione di legge.

Art. 9

Criteri generali per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance

Il comune di Mussomeli si conforma al principio di cui all'art. 7 del D.Lgs 165/2001 secondo cui non possono essere erogati trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.

Promuove, pertanto, il merito e il miglioramento dei risultati sia organizzativi che individuali attraverso l'utilizzo di sistemi premianti improntati a criteri di selettività secondo la disciplina contrattuale vigente ed in coerenza col sistema di misurazione e valutazione della performance adottato.

È, comunque, vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e delle attestazioni previste dal sistema di valutazione in vigore.

Gli eventuali strumenti introdotti da disposizioni inderogabili di legge finalizzati alla valorizzazione del merito e della professionalità verranno applicati, in base al disposto degli articoli 29 e 65 del D.Lgs 150/2009, solo dal periodo contrattuale successivo a quello dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo e secondo le modalità indicate dalla contrattazione collettiva nazionale.

Art 10

Individuazione delle fasce di merito

Le risorse destinate al trattamento economico collegato alla performance individuale sono distribuite in almeno tre fasce di merito in modo tale da destinare una quota prevalente di tale trattamento al personale che si colloca nella fascia di merito più elevata.

La ripartizione in fasce prevista dal presente articolo non trova applicazione, come per legge, qualora il numero dei dipendenti, relativamente ai responsabili di posizioni organizzative, non sia superiore a cinque. Per il computo numerico dei responsabili di posizioni organizzative non si tiene conto, ove ricoprono tali incarichi, del segretario comunale, dei soggetti esterni alla dotazione organica e degli amministratori.

In applicazione dell'art. 40, comma 3^{quines}, del D.Lgs 165/2001 spetta alla contrattazione collettiva nazionale la definizione delle modalità di ripartizione delle risorse tra le diverse fasce di merito.

Art. 11

Strumenti di incentivazione

Gli strumenti per premiare il merito e la professionalità del personale sono individuati in:

- a) progressioni economiche orizzontali (ai sensi dell' art. 23, commi 1 e 2, del decreto n.150/2009)
- b) progressioni di carriera tra categorie (ai sensi dell' art. 24, commi 1 e 2, del decreto)
- c) attribuzione di incarichi e responsabilità (ai sensi dell' art. 25 del decreto)
- d) premio di efficienza (ai sensi dell' art. 27 del decreto)
- e) accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale (art.26 del decreto)

L'ammontare complessivo annuo delle risorse per il trattamento accessorio collegato alla performance, è individuato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione decentrata

Nel rispetto dei vincoli di bilancio e di quanto previsto dai CCNL l'Amministrazione definisce eventuali risorse decentrate aggiuntive finalizzate all'incentivazione di particolari obiettivi di sviluppo relativi all'attivazione di nuovi servizi o di potenziamento quali quantitativo di quelli esistenti.

Le risorse decentrate destinate all'incentivazione prevedono quindi una combinazione di premi da destinare in modo differenziato ai meritevoli su obiettivi di ente e di premi da destinare ad obiettivi ad elevato valore strategico.

Art.12

Progressioni economiche orizzontali

Al fine di valorizzare lo sviluppo delle competenze individuali, attraverso aumenti retributivi stabili, possono essere riconosciute le progressioni economiche orizzontali.

Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema di valutazione della performance dell'Ente.

Le progressioni economiche sono riconosciute sulla base di quanto previsto dai CCNL nazionali ed integrativi e nei limiti delle risorse disponibili.

Art.13

Progressioni di carriera tra categorie

Nell'ambito della programmazione del personale, in funzione delle esigenze organizzative del comune, l'amministrazione prevede la selezione del personale attraverso concorsi pubblici con riserva del personale dipendente.

L'attribuzione dei posti riservati, che non può essere superiore al 50%, al personale interno è finalizzata al riconoscimento di competenze e capacità professionali coerenti con lo sviluppo organizzativo dell'Ente.

Art.14

Attribuzione di incarichi e responsabilità

Per far fronte ad esigenze organizzative e al fine di favorire la crescita professionale, il comune assegna incarichi e responsabilità secondo criteri oggettivi.

Art.15

Premio di efficienza

Nel rispetto della legge, le risorse decentrate previste dai contratti collettivi di lavoro possono essere incrementate per finanziare i premi di efficienza.

Una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione sarà destinata, in misura fino a due terzi, a premiare il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa.

Art.16

Accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale

Per valorizzare i contributi individuali e le professionalità sviluppate dai dipendenti, l'Amministrazione promuove e finanzia annualmente, nell'ambito delle risorse assegnate alla formazione, la partecipazione da parte dei dipendenti a percorsi di alta formazione presso organismi accreditati, istituzioni universitarie o altre istituzioni nazionali ed internazionali

Per favorire la crescita professionale e lo scambio di esperienze e competenze con altre amministrazioni, sono altresì promossi periodi di lavoro presso amministrazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.